



## **Scheda Attività Didattica a.a. 2021/22**

**Corso di Studio:** Design del prodotto e della comunicazione

**Denominazione insegnamento:** Teoria della forma

**SAD (Settore Artistico Disciplinare):** ISME/O2 Basic design

**Durata del corso:** Corso annuale

**Crediti:** 8

**Ore di lezione:** 96

**Tipo di corso:** Teorico/Pratico

**Prof.:** Massimo Ciafrei

### **Presentazione**

Il corso di Teoria della forma, è caratterizzato da una metodologia didattica fondata sulla ricerca e sulla sperimentazione, ha come obiettivo quello di avvicinare lo studente alle problematiche del design, stimolando le capacità di definizione dei processi logici e l'attitudine a gestire complessi sistemi di relazioni. L'orizzonte scientifico e culturale entro cui si muove la didattica, in riferimento al Piano degli Studi è di stretta ed inscindibile dialettica con le altre discipline dell'ISIA di Pescara. Il Corso è strutturato per sviluppare la capacità dei singoli studenti di realizzare un progetto di design, attraverso una metodologia che metta in luce, sul piano teorico, tutti quegli aspetti che concorrono all'elaborazione della forma in rapporto alla funzione, al contesto, al materiale e alla tecnologia.

### **Obiettivi formativi**

Il lavoro del Corso, da svolgersi continuativamente lungo l'arco dell'Anno Accademico, è fondato prevalentemente sulla ricerca di una concezione operativa della forma, che porta la sperimentazione didattica in un'area in cui la forma si confronta con la natura dei materiali e delle tecnologie, per aprirsi, senza tuttavia affrontare direttamente la dimensione funzionale del progetto.

Il Corso è basa su:

- > una serie di lezioni atte a sviluppare una consapevolezza dei problemi morfologici nell'iter progettuale sotto il profilo teorico e pratico;
- > una serie di esercitazioni tendenti a promuovere nello studente le prime e concrete esperienze della forma nel processo di design, e di pensare, quando è possibile, un assemblaggio e smontaggio della forma.

I parametri di valutazione impiegati nelle verifiche e nell'esame di profitto sono:

- > qualità innovative e originalità emergenti dai temi di ricerca;
- > coerenza tra le intenzionalità innovative e l'efficienza del modello o dei modelli sperimentali di simulazione strutturale realizzati;
- > qualità intrinseche sotto il profilo morfologico e della coerenza alla natura dei materiali impiegati nel modello o nei modelli di simulazione strutturale realizzati;
- > qualità della ripresa fotografica e dei mezzi espressivi che concorreranno alla comunicazione del progetto;
- > qualità della rappresentazione e il livello di comunicazione del book contenente i disegni tecnici, i grafici dell'identità morfologico-strutturale e i grafici delle diverse articolazioni e sviluppi spaziali possibili del progetto.

## **Programma**

Le lezioni teoriche sono divise in dieci macro sezioni dedicate ai temi enunciati nelle parole chiave sotto elencate:

Sezione 1

Parole chiave: Combinatoria, programma, caos

Sezione 2

Parole chiavi: Cultura materiale, utensile, oggettività e soggettività

Sezione 3

Parole chiavi: Segno, qualità e quantità, superfici

Sezione 4

Parole chiavi: Misura, modello, struttura

Sezione 5

Parole chiavi: Emozione, vincolo, equilibrio

**ISIA di Pescara**

**Istituto Superiore per le Industrie Artistiche**

Via Cesare Battisti n. 198 - 65123 - Pescara - Codice fiscale 91137250683  
Tel. 085.2059763 - PEO: [isiape@isiadesign.pe.it](mailto:isiape@isiadesign.pe.it) - PEC: [pec@pec.isiadesign.pe.it](mailto:pec@pec.isiadesign.pe.it)  
[www.isiadesign.pe.it](http://www.isiadesign.pe.it)

## Sezione 6

Parole chiavi: Esclusione e integrazione, cura, visione

## Sezione 7

Parole chiavi: Locale e globale, dialettica, comunicazione

## Sezione 8

Parole chiavi: Ambiente, territorio, macrocosmo e microcosmo

## Sezione 9

Parole chiavi: Creatività, metafora, rito

## Sezione 10

Parole chiavi: Organismo, narrazione, prodotto

### **Metodi didattici**

Il corso di Teoria della forma è incentrato su una metodologia didattica avente fulcro nella ricerca e nella sperimentazione personale, si avvale di lezioni frontali e di esercitazioni di design.

Le **lezioni frontali** in aula sono impiegate dagli studenti per l'acquisizione delle conoscenze teorico/metodologiche mediante un apprendimento basato su esempi, modelli e case studies.

Le **esercitazioni di design**, a carattere esclusivamente sperimentale, tendono a rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione frontali.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Gli studenti svolgono alcune esercitazioni pratiche, dove verranno applicati gli strumenti teorici proposti, e sono oggetto di revisione in aula con il docente. Tali esercitazioni sono valutate in itinere, in date prestabilite dal calendario didattico consegnato all'inizio del Corso.

### **Testi di riferimento**

FORMA, ATTITUDINE E DESTINO

Massimo Ciafrei, ed. Isia di Roma

DIECI LEZIONI DI DISEGNO INDUSTRIALE

Enzo Frateili, ed. Franco Angeli

ARTE E PERCEZIONE VISIVA

Rudolf Arnheim, ed. Feltrinelli

**ISIA di Pescara**

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

Via Cesare Battisti n. 198 - 65123 - Pescara - Codice fiscale 91137250683

Tel. 085.2059763 - PEO: [isiape@isiadesign.pe.it](mailto:isiape@isiadesign.pe.it) - PEC: [pec@pec.isiadesign.pe.it](mailto:pec@pec.isiadesign.pe.it)

[www.isiadesign.pe.it](http://www.isiadesign.pe.it)

DESIGN, IL SENSO DELLE FORME DEI PRODOTTI  
Andries Van Onck, ed. Lupetti

DESIGN, STORIA TEORIA E PRASSI DEL DISEGNO INDUSTRIALE  
Bernhard E. Burdek, ed. Mondadori

LA FORMA DEL DESIGN  
Daniele Baroni, ed. Zanichelli

TEXTURE  
Corrado Gavinelli, ed. Zanichelli

I PIEGHEVOLI  
Enrichetta Ritter, ed. Zanichelli

IL PROGETTO DELLA NATURA. GLI STRUMENTI  
DELLA BIOMIMESI PER IL DESIGN  
G. Salvia, V. Rognoli, M. Levi, ed. Franco Angeli

CRESCITA E FORMA  
D'Arcy Thompson, ed. Boringhieri

METADESIGN  
Andries Van Onck, in Edilizia Moderna n. 85

IL SISTEMA DEGLI OGGETTI  
Jean Baudrillard, ed. Bompiani

LA DIMENSIONE NASCOSTA  
Hedward T. Hall, ed. Bompiani